

Si piega anche la curva dei decessi in Italia -16% in una settimana

ROMA. Anche la curva dei decessi comincia lentamente a piegarsi, come non accadeva ormai da tre mesi, e l'indice di contagio è sceso allo 0,70, secondo i calcoli del sito CovidStat, dell'Infn: sono questi i nuovi dati positivi sull'evoluzione dell'epidemia di Covid-19 in Italia, e si sommano al progressivo calo delle ultime settimane nel numero dei casi e in quello dei ricoveri, sia nei reparti ordinari sia nelle terapie intensive. Numeri che però continuano a essere decisamente alti, come indica l'aggiornamento quotidiano del ministero della Salute. I nuovi casi ieri sono stati 57.890, un numero confrontabile ai 59.749 del giorno prima, e sono stati individuati con 538.131 test contro i 555.080 del giorno prima. Di conseguenza il tasso di positività è al 10,7%, stabile da almeno 10 giorni. È infatti dal 7 febbraio che è intorno al 10%, osserva il fisico Daniele Pedrini, coordinatore del sito CovidStat. È una stabilità che conforta e che va oltre il fatto che, con i casi, si sta riducendo anche il numero dei tamponi. Quest'ultimo dato emerge, per esempio, dal monitoraggio della Fondazione **Gimbe** dal 9 al 15 febbraio.

Per quanto riguarda i ricoveri, i dati del ministero della Salute indicano che quelli nelle terapie intensive sono 1.037 (-36 in 24 ore nel saldo tra entrate e uscite) e gli ingressi giornalieri sono stati 71. Nei reparti ordinari i ricoverati sono 14.562 (-565 in 24 ore). Sui rico-

veri, il monitoraggio della Fondazione **Gimbe** indica che dal 9 al 15 febbraio si è registrato un calo del 14,9% di quelli in area medica e un calo del 18,7% nelle terapie intensive.

Migliorano i dati anche in Sicilia: sono stati 5.286 i nuovi casi registrati ieri a fronte di 33.074 tamponi processati. Il giorno precedente erano 6.766. Il tasso di positività sale al 15,9% (mercoledì era al 15,1%). L'Isola è al quinto posto per contagi. Gli attuali positivi sono 251.275 con un decremento di 2.175 casi. I guariti sono 7.632 mentre le vittime sono 36 e portano il totale dei decessi a 9.185. Sul fronte ospedaliero, ieri c'erano 1.343 ricoverati (-58); in terapia intensiva c'erano 104 pazienti (-6). Nelle singole province Catania è in testa con 1.327 nuovi casi, segue Palermo con 1.258, Siracusa con 761, Messina con 559, Agrigento con 424, Ragusa con 389, Trapani con 335, Caltanissetta con 323 ed Enna con 117.

I decessi in Italia ieri sono stati 320, ma 27 sono riconteggi; di conseguenza il numero reale è 293, contro i 278 di mercoledì. Dopo tre mesi, questa è la prima settimana in cui si rileva un calo della mortalità, rileva l'Alta scuola di economia e management dei sistemi sanitari (Altems) dell'Università Cattolica. Il dato si attestava a 3,7 decessi ogni 100.000 abitanti nella settimana dal 2 all'8 febbraio, ed è sceso a 3 decessi ogni 100.000 abitanti nella settimana

tra il 9 e il 15 febbraio. Anche l'analisi della Fondazione **Gimbe** rileva il calo dei decessi (-16% in 7 giorni).

È comunque presto per abbassare la guardia, considerando che il numero dei non vaccinati o dei vaccinati solo con la prima dose non è basso, calcolato da Altems in 1.074.948 nella fascia d'età fra 50 e 59 anni; sono inoltre 8.570.348 i vaccinati con la seconda dose. «L'obbligo vaccinale per gli over 50 è entrato in vigore, ma lo scenario risulta ancora disomogeneo tra le varie fasce di età degli over 50», osserva il direttore di Altems, Americo Cicchetti. Complessivamente, la discesa delle curve, la copertura vaccinale e la primavera imminente «permettono di guardare al futuro con ragionevole ottimismo, al netto di nuove varianti più contagiose o più gravi - osserva il presidente della Fondazione **Gimbe**, **Nino Cartabellotta** -. Tuttavia, se da un lato questo permette di allentare le restrizioni, dall'altro la consapevolezza della stagionalità del virus impone a governo e Regioni di utilizzare i mesi di tregua per programmare la campagna vaccinale d'autunno, al fine di evitare nuove ondate di ricoveri e decessi, soprattutto in persone anziane e fragili».

